



Roma, 3 Ottobre 2016

Ministero della Difesa
Al Direttore della Direzione generale
del personale civile

Allo Stato Maggiore Difesa

All'Ufficio di Gabinetto del Ministro
della Difesa

OGGETTO: Circolare applicativa FUA 2016, M_D GCIV REG2016 0053923 del 13-09-2016

Abbiamo avuto modo di leggere la circolare applicativa dell'accordo FUA 2016 emanata da codesta Direzione generale in data 13 Settembre u.s.

In particolare, ci si è soffermati sulle affermazioni contenute nell'ultimo periodo della seconda pagina della predetta circolare, laddove codesta Direzione generale facendo riferimento alle modalità di utilizzo del fondo previste dagli artt. 12, 13 e 14 dell'Ipotesi di Accordo FUA 2016, dichiara: *“Il primo prevede, infatti, che dagli esiti della valutazione dipenda la misura del trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale, nonché di quello ulteriore correlato ad eventuali obiettivi aggiuntivi conseguiti mediante specifici progetti; la seconda prevede l'individuazione dal 2016 della quota parte delle risorse da continuare a destinare a programmi e/o piani di lavoro di miglioramento o di mantenimento di apprezzabili livelli di servizio”*.

Contestiamo totalmente l'assunto che, per come è stato scritto, lascerebbe intendere che con il 15% si debbano remunerare le performance ed eventuali progetti, mentre con il restante 85% solo i programmi e i piani di lavoro di miglioramento o di mantenimento di apprezzabili livelli di servizio.

Per quanto ci riguarda, e come del resto esattamente previsto dall'accordo FUA 2016 appena certificato e sottoscritto dalle scriventi, con l'85% del somma complessiva resa disponibile all'esito degli accantonamenti operati per finanziare le diverse voci che compongono il predetto FUA vanno remunerati i progetti individuali proposti dall'amministrazione e definiti in sede di contrattazione decentrata. Ogni altra fantasiosa ed inverosimile interpretazione dei contenuti dell'accordo è per noi assolutamente destituita di fondamento, ergo inaccettabile.

In ragione di quanto sopra, chiediamo l'immediata correzione del periodo evidenziato nella circolare in parola che, oltre a non corrispondere affatto ai dettami dell'accordo, sta rischiando seriamente di pregiudicare il corso delle trattative FUS a livello territoriale.

Al Gabinetto del Ministro ci si rivolge con preghiera di inoltro della presente per competenza anche al Sottosegretario delegato alla relazioni sindacali di codesto Dicastero.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

Cordiali saluti

FP CGIL
Francesco Quinti

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi